

Nota Stampa

Evento: “Protagonisti del Turismo Balneare dell’Alto Adriatico”

Promosso da BCC Pordenone e Monsile – Salone Nazionale dell’Alto Adriatico

Caorle, 27 gennaio 2026

Azzano Decimo, 28 gennaio 2026

Martedì 27 gennaio, presso il Salone Nazionale dell’Alto Adriatico al Palaexpomar di Caorle, si è svolta, in una sala gremita e partecipe, la **seconda edizione della conferenza** promossa dalla **BCC Pordenonese e Monsile in collaborazione con Scouting Capital Advisors e Hbenchmark**, dal titolo **“Protagonisti del Turismo Balneare dell’Alto Adriatico”**. Un evento che ha acceso il dibattito e catalizzato l’attenzione di istituzioni, imprenditori e operatori del settore, confermandosi come un vero e proprio ecosistema di nuovi processi che stanno riscrivendo le regole del turismo balneare. Non solo un momento di incontro, ma uno spazio autentico di confronto, in cui esperienze, visioni e strategie si sono intrecciate per leggere e interpretare le profonde trasformazioni in atto.

Il turismo dell’Alto Adriatico sta vivendo una fase di cambiamento strutturale ed economico che impone un nuovo approccio: più consapevole, più integrato e sempre più orientato alla qualità dell’esperienza. Al centro non vi è più soltanto l’offerta turistica tradizionale, ma un modello che mette in gioco sostenibilità, innovazione, identità territoriale e capacità di fare rete. La conferenza ha dato voce a chi questo cambiamento lo vive ogni giorno, delineando un percorso in cui il turismo diventa motore di sviluppo, cultura e valore condiviso, capace di evolversi senza perdere le proprie radici. Un segnale chiaro: il futuro del turismo balneare passa dalla visione, dalla collaborazione e dal coraggio di ripensare il modo di accogliere.

Ad aprire i lavori sono stati i saluti istituzionali di **Gianfranco Pilosio**, *Direttore Generale della BCC Pordenonese e Monsile*, che ha portato alla platea i saluti del *Presidente* **Loris Paolo Rabaldini**, impossibilitato a partecipare all’evento, leggendo integralmente il suo intervento e sottolineandone i contenuti e la visione strategica sul futuro del turismo dell’Alto Adriatico. Pilosio ha ricordato come la banca partecipi alla fiera dal 2017, a testimonianza di una presenza costante da nove anni, fatta eccezione per il periodo in cui l’evento non si è svolto a causa della pandemia. Una partecipazione che non è solo formale, ma riflette la profonda convinzione della BCC nel valore della fiera, nel suo ruolo strategico per il territorio e nella capacità di generare sviluppo, relazioni e nuove opportunità per il comparto turistico. Il Direttore Generale ha inoltre sottolineato come, per una banca radicata nel territorio, sia fondamentale essere vicina alle imprese e alle famiglie, offrendo supporto nella gestione dei risparmi e negli investimenti e aiutando a capire come utilizzarli al meglio. Infine, Pilosio si è soffermato sull’importanza di Pordenone Capitale Italiana della Cultura 2027, evidenziando come questo riconoscimento possa diventare un vero motore di connessione tra territori. Secondo lui, il valore culturale non riguarda solo la città, ma rafforza i legami tra Veneto e Friuli, promuovendo scambi culturali, turistici ed economici. Investire nella cultura significa infatti valorizzare le eccellenze locali, attrarre visitatori che potranno scoprire la costa veneta, sostenere le imprese del territorio e creare un senso di identità condivisa che unisce comunità diverse sotto un progetto comune.

A seguire, i saluti di **Raffaele Furlanis**, *Presidente della Fiera Alto Adriatico*, che ha sottolineato l’importanza strategica del Salone in un contesto fortemente economico, evidenziando la presenza di 155 aziende espositrici che, con la loro partecipazione, contribuiscono concretamente alla crescita e alla competitività dell’offerta turistica. Un valore aggiunto fondamentale in un mercato in cui i viaggiatori sono sempre più alla ricerca di esperienze autentiche, distintive e di nuovi luoghi da esplorare, capaci di rendere ogni destinazione unica.

Sono poi intervenuti come rappresentanti di Istituzioni:

Mattia Munerotto, *Assessore al Turismo del Comune di Caorle*, in sostituzione del **Sindaco Marco Sarto**, anch'egli impossibilitato a partecipare. Nel suo intervento, l'Assessore ha ribadito la volontà della Fiera di valorizzare il ruolo centrale delle imprese del settore, inserendole però in una visione sempre più ampia e macro-economica. Ha quindi concluso con un forte appello alle nuove generazioni, invitando i giovani a diventare protagonisti dell'innovazione e del rinnovamento del comparto turistico.

Christofer De Zotti, *Sindaco di Jesolo*, ha voluto ringraziare la BCC Pordenonese e Monsile per il costante impegno a sostegno del territorio, sottolineando come gli imprenditori stiano progressivamente riconoscendo il ruolo sempre più strategico della finanza nello sviluppo del settore turistico. Un percorso che trova conferma anche nell'interesse crescente di **importanti capitali**, oggi sempre più orientati a investire sul territorio. Nel concludere il suo intervento, il Sindaco ha evidenziato come Jesolo nel 2025 abbia registrato risultati particolarmente positivi, con una significativa crescita dell'internazionalizzazione. Un dato che apre nuove opportunità ma che, al tempo stesso, rende fondamentale comprendere in profondità le esigenze e le aspettative dei mercati esteri, per offrire un'accoglienza sempre più mirata e competitiva.

Lucas Pavanetto, *Vicepresidente e Assessore al Turismo, Lavoro e Sicurezza della Regione Veneto*, ha evidenziato come la fiera rappresenti un evento strategico per il turismo regionale. Ha sottolineato che nei prossimi anni è prevista una crescita del settore e che, in questo contesto, le aree balneari dovranno svilupparsi prestando particolare attenzione alla condivisione, all'innovazione e al digitale, per affrontare al meglio le sfide della complessità. Pavanetto ha inoltre confermato l'impegno della Regione a mantenere un dialogo costante con tutti gli attori coinvolti.

Roberta Nesto, *Sindaca di Cavallino Treporti*, ha sottolineato l'importanza di un territorio continuo, ossia di un ente intermedio che favorisca la collaborazione tra i comuni. Ha evidenziato come sia fondamentale lavorare insieme in modo coordinato, ad esempio attraverso una provincia elettiva, ossia un organismo che rappresenti democraticamente i comuni e permetta decisioni condivise, per affrontare con efficacia le sfide e sviluppare il territorio in maniera unitaria e sostenibile.

Successivamente, si sono susseguiti numerosi interventi, sia di carattere specialistico sia di testimonianza, a partire dal primo:

“*Rilevanza del settore turistico balneare nell'economia locale*” è intervenuto **Attilio Conta** per *Scouting Capital Advisors* e *Hbenchmark Data Intelligence*, presentando un'interessante ricerca che conferma il ruolo strategico di alberghi e campeggi quali pilastri dell'economia del litorale dell'Alto Adriatico. Dai dati emerge che Jesolo e San Michele al Tagliamento sviluppano complessivamente 243 milioni di euro di ricavi, pari al 60% del fatturato alberghiero del litorale. Cavallino Treporti e Lignano Sabbiadoro generano invece 165 milioni di euro di ricavi dai campeggi, rappresentando il 65,4% del totale dell'Alto Adriatico (64,7% nel 2023). I comuni a maggiore densità turistica registrano ricavi superiori alla mediana, pari a 1.064 mila euro (987 mila euro nel 2023). A San Michele al Tagliamento, Caorle, Cavallino Treporti, Lignano Sabbiadoro e Porto Tolle la marginalità EBITDA supera la mediana del 24% (23% nel 2023). Nel 2024, i ricavi complessivi del territorio crescono del 9,3% rispetto al 2023, con un aumento dei ricavi alberghieri in 7 comuni su 10, in particolare a Lignano Sabbiadoro, Jesolo e Grado. I campeggi evidenziano un EBITDA mediano del 30% e un ricavo mediano di 2,246 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente. L'analisi è stata completata con uno studio sull'andamento delle stagioni estive 2023–2024–2025, nel periodo compreso tra il 15 maggio e il 20 settembre, condotto su un campione di 116 strutture ricettive, dal quale emerge una crescita continua e strutturale del comparto.

A seguito il panel “Fare impresa oggi” che ha coinvolto:

Enzo Mattia (*Turistica Gima Srl*) ha evidenziato che gli investimenti realizzati stanno già producendo risultati positivi, con dati molto incoraggianti per il turismo open-air in generale e per i campeggi.

Marco Piccinato (*Nature Invest Srl*), imprenditore giovane in terza generazione, ha sottolineato l'importanza del ricambio generazionale nel settore. Ha poi preso come esempio la Germania, che in passato era il Paese da cui proveniva il maggior numero di turisti. Oggi, per diversi motivi socio-economici, diventa invece strategico guardare oltre e offrire al cliente tedesco novità e servizi più diversificati.

Johannes Palla (*Pareus Srl*), ha sottolineato come la Germania stia attraversando una fase di crisi. In generale, il turista tedesco si mostra molto cauto nelle proprie scelte, dando priorità ai bisogni primari e, avendo una disponibilità economica più contenuta, valuta attentamente ogni decisione. Di conseguenza, per attrarre questo segmento di mercato diventa fondamentale ripensare l'offerta, puntando su qualità e nuovi servizi.

Alberto Borin (*Borin Group Srl*) punta l'accento sul fatto della stagionalità e la necessità di trovare soluzione perché possa essere più lunga.

Chiara Visentin, *Presidente di Federalberghi Caorle*, una figura giovane che rappresenta un vero cambio di passo per l'Associazione, valorizzando il ruolo dei giovani nel settore alberghiero. In soli due anni ha costituito un gruppo di 30 persone, tra i 18 e i 40 anni, che, in un'ottica di crescita, si concentra su tempi e offerte più in linea con le esigenze dei nuovi turisti. Particolarmente interessante è anche l'attenzione alle richieste dei viaggiatori singoli, un segmento in forte crescita.

A seguire, il panel “Crescere tra complessità e incertezza” con le testimonianze di:

Alessandro Sgaravatti (*Union Lido Mare*), anche per lui i risultati in questi anni portano ad una visione nuova, dove il cliente si pone al centro e al quale è necessario poter offrire sempre più servizi capaci di unire qualità, innovazione, gestione intelligente e attenzione al cliente in un ecosistema turistico completo, diventando perciò un punto di riferimento sia in Italia che a livello internazionale. Ha accennato anche ad un progetto che possa prevedere la continuità della stagionalità, di 6 mesi in 6 mesi con modulazione dell'offerta.

Lorenzo Braida (*Bibione Mare Spa*), anche primo presidente del Sindacato Italiano Balneari del Veneto sottolinea che oggi non esiste più un ricambio rapido del personale e che reperire maestranze locali è sempre più difficile. Diventa quindi fondamentale ampliare la ricerca anche oltre i confini locali e nazionali e, soprattutto, offrire percorsi di formazione professionale mirati, oltre che riformare la disciplina del personale di salvataggio.

Alessandro Berton (*CBC Srl*), riporta l'esperienza da poco vissuta al Forum del Turismo 2026 tenutosi a Milano, dove emerge con evidenza il bisogno di un cambio di passo e la necessità di assumere un approccio industriale per poter interpretare il nuovo flusso turistico.

Mauro Rocchesso, *Direttore di Fidi Impresa & Turismo Veneto*, riporta quanto sia importante stare vicini alle aziende con strumenti utili e strutturati che li possano accompagnare nella crescita in un dialogo di continuità. Inoltre, sottolinea l'ottima collaborazione con la BCC Pordenonese e Monsile volta a offrire strumenti interessanti a sostegno della progettualità d'impresa.

Fabio Carrarini, *Responsabile U.O. Turismo Gruppo BCC Iccrea*, introduce come sfida il tema ESG e la sua crescente importanza in ambito economico-finanziario per le imprese. L'impegno a livello nazionale, che coinvolge anche il settore turistico, prevede investimenti mirati alla sostenibilità ambientale. Questo approccio genera un impatto diretto sul rating aziendale, consentendo alle imprese più performanti di ottenere un vantaggio competitivo in termini di valutazione finanziaria.

Gli interventi si sono conclusi con il tema “Le nuove sfide del mercato”

Giuliana Basso (*Bibione Terme Spa*), ha illustrato l'esperienza di una realtà che si estende su 30 mila metri quadrati e che registra circa 180 mila cure termali all'anno, affiancate da un comparto wellness con una media di 250 ingressi giornalieri. La sfida sarà quella di continuare a innovare l'offerta, anche con nuovi importanti investimenti rispondendo alle nuove esigenze di benessere e salute del turista contemporaneo, mantenendo al contempo elevati standard di qualità e sostenibilità.

Francesca Bertolini (*Marina di Venezia Spa*), evidenzia che il turista contemporaneo non si limita più al solo soggiorno, ma ricerca esperienze autentiche sull'intero territorio. Diventa quindi strategico strutturare un'offerta integrata capace di generare così valore diffuso e rafforzare la competitività della destinazione.

Alberto Granzotto, (*Aurore Development SpA*), fa emergere un costante incremento del turismo all'aria aperta, caratterizzato dalla ricerca della qualità, dalla crescente attenzione alla natura e da una permanenza media piuttosto lunga, di circa dieci giorni. La sfida sarà quindi quella di garantire a questi visitatori un ambiente non solo accogliente e in linea con le nuove aspettative, ma anche sicuro e ordinato.

Massimo Zanon, *Presidente della CCIAA di Venezia*, ha sottolineato che la CCIAA agisce come ponte tra imprese, istituzioni e mercato, con l'obiettivo di creare condizioni favorevoli allo sviluppo sostenibile e duraturo del sistema economico locale. Conclude affermando: *Sull'ambiente ci sono le sfide del futuro”*

Massimiliano Schiavon, *Presidente di Confturismo Veneto*, precisa che la nuova offerta turistica si fonda su un vero e proprio ecosistema di servizi che va oltre la sola digitalizzazione ma comprende molti altri temi, tra cui la visione d'insieme e l'analisi d'impatto oltre il breve termine, al fine di una più ampia valorizzazione delle esperienze territoriali.

Le conclusioni dell'incontro sono state affidate a Gianfranco Pilosio, Direttore Generale della BCC Pordenonese e Monsile, con la consegna delle targhe alle imprese premiate nell'ambito del riconoscimento *“Protagonisti del Turismo Balneare dell'Alto Adriatico” per le brillanti performance espresse nel 2025.*

L'incontro è stato **condotto e moderato** dalla giornalista **Maria Pia Zorzi**, giornalista RAI TGR Veneto.

Marika Lion - Ufficio Stampa BCC Pordenonese e Monsile - Tel 348.0706115